

Giovedì 12 novembre alle 18.00
Biblioteca comunale di Monfalcone,
sala conferenze, via Ceriani 10

Grado e i brividi del passato

Andrea Nagele
Presentazione a cura di
Emily Menguzzato

Gianluca Pirandelli, affascinante medico che ha aperto un ambulatorio ginecologico nei pressi di Grado, è sospettato di essere coinvolto in una serie di delitti. Alcune delle sue pazienti, infatti, sono morte dopo essere state in cura da lui. La commissaria Maddalena Degrassi, profondamente colpita dalla morte di un'amica, decide di far luce sulla vicenda. Le sue indagini la porteranno a scoprire una realtà inquietante, fatta di segreti e verità spaventose.

Andrea Nagele è una scrittrice austriaca e psicoterapeuta, attiva in uno studio privato a Klagenfurt. Divide la sua vita tra Klagenfurt, Grado e Berlino, città alle quali è profondamente legata. È autrice di otto romanzi gialli ambientati a Grado, tutti con protagonista la commissaria Maddalena Degrassi.



Giovedì 19 novembre alle 18.00
Biblioteca comunale di Monfalcone, sala
conferenze, via Ceriani 10

La finale di Sarajevo

Gianni Galleri
Presentazione a cura di
Katia Bonaventura

La storia inedita del primo campionato di basket bosniaco raccontata attraverso gli occhi di un giocatore, Drago Zec, oggi residente a Feltre. Un'esperienza unica e drammatica: le finali di quella storica stagione si disputarono nella Sarajevo assediata, costringendo giovani atleti a lasciare le proprie città e ad affrontare rischi enormi per giocare la partita decisiva, sotto lo sguardo dei cecchini. Una storia di sport, coraggio e guerra, raccontata dalla voce di chi l'ha vissuta in prima persona.

Gianni Galleri è un grande appassionato di viaggi, di calcio e di paesi che non esistono più. Già autore di diversi reportage, ha al suo attivo collaborazioni con molte testate e siti italiani, come Meridiano 13 (di cui è fondatore) e SportPeople. Ha realizzato podcast e documentari sull'Europa dell'est e i Balcani.



**La partecipazione a tutti gli eventi
è gratuita.
Non è necessaria la prenotazione.**

BM
Biblioteca Comunale
di Monfalcone

Via Ceriani 10 - 34074 Monfalcone
Tel. 0481 494373 / 338 3772420
geografie@comune.monfalcone.go.it
www.geografiemonfalcone.it  

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA


fondazione
pordenonelegge

 **POR-
DE-
NO-
NE**

→ Verso
Capitale
italiana
della
Cultura
2027



SCRIVERE LA TERRA, LEGGERE LA TERRA

Monfalcone Geo grafie autunno

**22 ottobre >
19 novembre 2026**


MONFALCONE


MONFALCONE

SCRIVERE LA TERRA, LEGGERE LA TERRA

Monfalcone

Geo grafie autunno

22 ottobre >
19 novembre 2026

Biblio grafia

Elena Commessatti,
Il tempo delle viole,
Newton Compton 2026

Mirella Della Valle, Lucio Fabi,
Lacrime vive,
Edizioni della Laguna 2025

Marco Giovanetti,
La stanza di Sarah,
Espressioni di Marca Aperta 2026

Andrea Nagele,
Grado e i brividi del passato,
Gaspari 2026

Gianni Galleri,
La finale di Sarajevo,
Bottega Errante 2026

Giovedì 22 ottobre alle 18.00
Biblioteca comunale di Monfalcone,
sala conferenze, via Ceriani 10
Il tempo delle viole
Elena Commessatti
Presentazione a cura di
Fabiana Dallavalle

Friuli, 1888. Aurora, Bianca e Viola sono tre ragazze molto diverse, unite da un destino comune: in un'epoca sospesa tra tradizione e modernità, scoprono il valore della conoscenza, dell'emancipazione e della solidarietà femminile. Tra magia, lavoro, arte e progresso, fondano le Viole di Udine, una società segreta nata per proteggere e sostenere le donne. Un romanzo corale e poetico sulla forza della sorellanza e sul coraggio di cambiare il mondo.

Elena Commessatti è autrice e giornalista. Collabora con le pagine culturali del Messaggero Veneto e di tutto il gruppo NEM e, inoltre, realizza e conduce programmi radiofonici per la sede regionale della Rai. Dal 2008 si occupa del cold case del "Mostro di Udine", un caso di cronaca nera tuttora irrisolto, sul quale ha riaperto l'interesse anche attraverso la creazione del personaggio letterario di Agata Est.



Giovedì 29 ottobre alle 18.00
Casa delle Geografie (Palazzo ex Pretura)
Piazza della Repubblica 25
Lacrime vive. I graffiti della Villa Hohenlohe di Castelnuovo
Mirella Della Valle, Lucio Fabi
Presentazione a cura di
Guido Alliney

A seguire proiezione del cortometraggio
Eco del Carso
Regia di Emanuele Flangini

Sulle pareti di Villa Hohenlohe, trasformata in ospedale da campo durante il conflitto, i soldati lasciarono nomi, date, messaggi d'amore e disperazione, preghiere e impropri: frammenti di vita incisi nella pietra per non essere dimenticati. Della Valle e Fabi restituiscono voce a quei graffiti attraverso un intenso lavoro archeologico ed emotivo, riportando alla luce le testimonianze dirette di uomini sospesi tra la paura della morte e il desiderio di lasciare una traccia di sé.



Mirella Della Valle è imprenditrice agricola, docente e operatrice culturale, da anni impegnata nella valorizzazione del territorio del Friuli Venezia Giulia. Con il marito Leopoldo Terraneo gestisce la tenuta Castelvechio di Sagrado ed è cofondatrice del Parco Ungaretti sul Carso.

Lucio Fabi è storico e consulente museale, specializzato nella storia sociale e, in particolare, nella Prima guerra mondiale. Autore di numerosi volumi e saggi, ha curato mostre, allestimenti museali e progetti di valorizzazione dei luoghi della Grande Guerra, collaborando con musei e istituzioni culturali in Italia e all'estero. Dal 2013 al 2018 ha fatto parte del Comitato scientifico della Missione governativa per le commemorazioni del centenario della Prima guerra mondiale.



Giovedì 5 novembre alle 18.00
Biblioteca comunale di Monfalcone,
sala conferenze, via Ceriani 10
La stanza di Sarah
Marco Giovanetti
Presentazione a cura di Elisa Michellut

Una porta spalancata. Una stanza intrisa di sangue. È la stanza di Sarah. Chi era davvero questa ragazza riservata? Quali segreti nascondeva? Toccherà all'ispettore Ruggero Astolfi della Questura di Trieste fare luce sul caso. Ma la verità è un labirinto. Tra giornalisti d'assalto, potenti avvocati e cinici scoop televisivi, un semplice fatto di cronaca diventa un enigma inquietante. Un'indagine scandita da una colonna sonora incessante, tra le luci dei locali di tendenza e il silenzio di una Trieste stranamente assoluta e senza vento.

Marco Giovanetti è scrittore, commediografo e saggista gradese, profondamente legato al suo territorio. Autore della prima tesi di dottorato sul noir italiano e ideatore del festival letterario Grado Giallo, ha pubblicato romanzi, saggi e opere teatrali, ottenendo numerosi premi nazionali. È considerato una delle voci più autorevoli del noir del Nord-Est.